

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2741 del 12/05/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE) PER L'ATTIVITA' DI LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI SVOLTA IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), VIA SAN LAZZARO N. 5, RICHIESTA DALLA DITTA "MARCA SRL".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2672 del 05/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE) PER L'ATTIVITA' DI LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI SVOLTA IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), VIA SAN LAZZARO N. 5, RICHIESTA DALLA DITTA "MARCA SRL".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale DET-AMB n. 4887 del 25/09/2018 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 14548 del 20/10/2018 a favore della ditta "COMTUBI SRL", (C.F. 00275990331), per l'attività di "coltivazione terreno agricolo" svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Carpaneto Piacentino, Strada Comunale di San Lazzaro, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Arcolenta";
 - comunicazione ex art. 8, comma 4 della L. 447/1995, per quanto attiene alle problematiche inerenti il rumore;
- con Determinazione Dirigenziale DET-AMB n. 6925 del 11/12/2024 è stata volturata la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta "MARCA SRL" (C.F. 00275990331), con sede legale in Carpaneto P.no, Via San Lazzaro n. 5, per l'attività svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Carpaneto Piacentino, Strada Comunale di San Lazzaro, rilasciata con provvedimento conclusivo del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 231/2025 del 08/01/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 2515 in pari data (attività principale locazione immobiliare di beni);

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero e trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 18524 del 31/12/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 93 in data 02/01/2025 – pratica Sinadoc 1242/2025 - dal procuratore della ditta "MARCA SRL" (P.IVA 00275990331), per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "locazione immobiliare di beni" svolta nel Comune di Carpaneto in Via San Lazzaro n. 5, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale consortile Arcolenta" (modifica sostanziale);*
- *comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in ordine all'impatto acustico (proseguimento senza modifica);*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 18842 del 30/01/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 18842/2025 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria per la matrice "scarichi";
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 20673 del 03/02/2025 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 27589 del 12/02/2025, ha richiesto al Comune di Carpaneto, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale canale Consortile "Rio Arcolenta";

PRESO ATTO che con nota prot. ARPAE n. 80778 del 30/04/2025, la ditta Marca SRL, tramite il proprio tecnico incaricato, ha comunicato la rinuncia, nell'ambito della modifica di AUA in corso, al seguente titolo abilitativo ambientale: comunicazione o nulla osta relativi all' IMPATTO ACUSTICO di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA in oggetto:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale canale Consortile "Rio Arcolenta", rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007, con nota prot. n. Cbp/271 del 10/01/2025, (acquisito al prot. ARPAE n. 4550 in pari data);

- autorizzazione, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale canale Consortile "Rio Arcolenta" in località San Lazzaro, rilasciato dal Comune di Carpaneto P.no con nota prot. n. 3297 del 13/03/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 49238 del 14/03/2025;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *"i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti"*, mentre *"in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP"*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata con DET-AMB n. 4887 del 25/09/2018 e rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 14548 del 20/10/2018, (voluta con DET-AMB n. 6925 dell'11/12/2024), relativamente all'attività di "locazione immobiliare di beni" svolta presso l'insediamento ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), Via San Lazzaro, 5 dalla ditta "MARCA SRL", (P.IVA 00275990331), con sede legale a Carpaneto P.no (PC) in Via San Lazzaro n. 5,

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - modifica sostanziale - a favore della ditta "MARCA SRL" (P.IVA/C.F. 00275990331), con sede legale a Carpaneto P.no, Via San Lazzaro n. 5, per lo svolgimento dell'attività di "locazione immobiliare di beni" presso l'insediamento ubicato in Comune di Carpaneto P.no, Via San Lazzaro n. 5, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) in di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

e che modifica la precedente Autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale DET-AMB n. 4887 del 25/09/2018, volturata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB n. 6925 del 11/12/2024;

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene ai titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1);

3. DI STABILIRE, altresì, che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto, al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1)**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 1242-25 (Attività istruttoria n. 7 del 28/03/2025)
MARCA S.R.L. (C.F./P.IVA 00275990331) – Attività di Locazione immobiliare di beni stabilimento sito in Comune di Carpaneto P.no (PC) - Via San Lazzaro, 5
DESCRIZIONE
La Ditta ha comunicato la ristrutturazione di un fabbricato, ubicato nelle immediate vicinanze di quello esistente, da adibire a residenza, (ricavandone due unità abitative) e la realizzazione di una nuova linea di trattamento delle acque reflue domestiche provenienti dal suddetto fabbricato (carico organico generato pari a 10 A.E.) che si collega con il tratto terminale della linea esistente delle acque reflue domestiche (carico organico generato pari a 3 A.E.) avente recapito finale (S1) nel corpo idrico superficiale canale consortile "Rio Arcolenta". Pertanto, dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue domestiche, costituito dall'unione di: - acque reflue domestiche provenienti dall'esistente fabbricato A (carico organico generato pari a 3 A.E.) trattate mediante una fossa Imhoff, un pozzetto degrassatore ed un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 3 A.E.; - acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato in via di ristrutturazione, (carico organico generato pari a 10 A.E.) trattate mediante n° 4 fosse Imhoff, n° 6 pozzetti degrassatori, un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 10 A.E. ed una fossa settica; Lo scarico di acque reflue domestiche in uscita dal sistema di trattamento recapita nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "Rio Arcolenta".
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "Rio Arcolenta", si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti sono stati dimensionati; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei filtri percolatori) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003; c) i pozzetti di controllo posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff nonché lo svuotamento e il controllavaggio del materiale di riempimento dei filtri percolatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; f) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere adattati/modificati (dandone sollecita comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;

- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi agli impianti di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Carpaneto P.no, all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Carpaneto P.no, all'ARPAE (SAC e ST) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Tavola 02 – Scarico acque domestiche in corpo idrico superficiale – Stato modificato – Dicembre 2024" allegata all'istanza del 02/01/2025 prot. n. 93.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.